

## Il premio

# Imprenditori per il bene comune: il veronese Luigino Righetto sul podio

Il veronese Luigino Righetto sul podio degli «Imprenditori per il Bene Comune». Il riconoscimento promosso da [Cattolica Assicurazioni](#), che ogni anno viene assegnato sul palco del teatro Nuovo, in occasione del Festival della Dottrina Sociale della Chiesa (sono ottanta ad oggi i premiati fin dall'inizio, nel 2011, della manifestazione), è dedicato a tutte le persone, italiane e straniere, che attraverso il loro percorso professionale e volontaristico hanno contribuito a costruire un benessere diffuso per il territorio, perseguendo un profitto (elemento necessario a tutte le imprese) infine redistribuito in favore della comunità, in un circolo virtuoso che ha consentito uno sviluppo sostenibile e umano. Persone che si sono fatte carico dei problemi di ogni giorno, che sono state capaci di includere e non dividere, di gettare ponti.

Proprio come ha fatto il direttore della cooperativa sociale Monscleda Onlus, Luigino detto «Gigio».

Nata a Roncà nel 1988, allo scopo di conciliare lo spirito di gratuità dei fondatori con le esigenze burocratiche connesse al «mercato» dell'assistenza alle persone fragili, nel '91 la cooperativa ottiene la convenzione da parte dell'Azienda Sanitaria per la gestione del Ceod (centro educativo occupazionale diurno) e l'autorizzazione al funzionamento da parte della

Regione Veneto; il conseguente incremento di ospiti e di operatori, impone al cda di trovare una nuova sede.

Nel 1994 si aggiunge la Monscleda Lavoro, finalizzata all'inclusione lavorativa di persone svantaggiate. Seguita dall'attuale comunità alloggio estensiva Il Fuoricentro. Nel 2005 arriva anche il nuovo centro polifunzionale per anziani Le Querce. L'offerta della coop abbraccia i più disparati servizi territoriali: pasti a domicilio e trasporto di anziani e disabili, assistenza sociale di base, gestione di biblioteche comunitarie. Cinque anni fa il trasferimento nel centro polifunzionale, con annesso il centro diurno per la disabilità, situato all'interno dell'ex base militare di Roncà ristrutturata.

Attualmente, Monscleda rappresenta un polo di servizi in grado di rispondere ai bisogni reali, con la creazione di occasioni di lavoro dedicate a persone con fragilità e collaborazioni con la comunità locale. Così, la lavanderia interna diventa un moderno servizio aperto al pubblico esterno; la cucina e la sala mensa un servizio di ristorazione domiciliare e di catering. A questi si aggiungono un atelier di moda, sartoria e arredo casa; un laboratorio di trasformazione alimentare per la produzione di pasta fresca e verdure precotte con vendita a domicilio e nei negozi locali, una palestra di richiamo per tutti gli abitanti. **F.Sagl.**



Luigino Righetto

© RIPRODUZIONE RISERVATA

